

Le sue spoglie giunsero in paese nel Settecento Santa Benedetta protettrice di Monacilioni

Nel 1752, a seguito d'autorizzazione vaticana, un gruppo di fedeli di Monacilioni [1] si recò a Roma, nelle catacombe di santa Priscilla, per prelevare le spoglie "d'un qualche martire cristiano da poter venerare in paese". Nelle catacombe, i monacilionesi furono attratti da una lastra marmorea che chiudeva un loculo e sulla quale era scritto: *martyr benedicta*. Ritennero di trovarsi di fronte al corpo di santa Benedetta, benché quel *benedicta* fosse un aggettivo non già un nome. Sistemarono il corpo [2] in una cassa e presero la via del ritorno. Il viaggio, a piedi, durò molti giorni e toccò numerose località [3]. Infine, il 23 aprile, le spoglie della martire entrarono in Monacilioni.

Il 29 giugno dell'anno seguente, esse furono rimosse dalla cassa della traslazione [4] per essere sistemate in un'artistica urna collocata nella chiesa madre di Monacilioni, intitolata all'Assunta. Dal 1993, l'urna è stata spostata nella cappella di santa Reparata [5]; per tale evento, alla martire si cambia-



rono la veste, la corona, il velo e i guanti.

Nel 1937, fu realizzata una statua di santa Benedetta da condurre in processione nei giorni

della sua festa. Per più decenni, infatti, era stata portata in processione una reliquia [6], un frammento dell'osso occipitale della santa, prelevato dal suo corpo il 24 giugno 1873.

* * *

Di chi fossero in realtà le ossa traslate a Monacilioni nel 1752 non si sa. Né si hanno attendibili notizie storiche su una martire di nome Benedetta, sepolta nelle catacombe di santa Priscilla. La tradizione monacilionesa sostiene che *Benedicta* sia stata una fanciulla (o matrona) romana che, abbracciata la fede cristiana, fu decapitata, al tempo di Giuliano l'Apostata, il 4 gennaio d'un imprecisato anno (forse il 362 o il 363).

Si conoscono più sante di nome Benedetta. C'è santa Benedetta vergine (comunemente detta "di Roma", compagna di santa Galla), segnata nel martirologio del 6 maggio. Il *Diario Romano* (1926) ricorda che nella Basilica dei Dodici Apostoli, in occasione delle celebrazioni festive in onore dei santi

Sabino e Clemente (21 febbraio), si esponeva la testa di santa Benedetta vergine [7].

Un'altra *sancta Benedicta* (o Benitas) è spagnola, nativa di Saragozza. Apparteneva alla aristocrazia e si trasferì a Roma con la propria famiglia. Si convertì al cristianesimo e fu martirizzata nell'anno 75, all'epoca di Vespasiano [8].

Un'ulteriore santa di nome Benedetta, anch'essa martire dei primi secoli, è francese. Di lei si sa che visse a Laon, ma le fonti che ne parlano sono leggendarie, quindi "prive di ogni attendibilità storica. Le sue reliquie subirono diverse traslazioni: la più antica ebbe luogo nel 665, altre avvennero nell'876-878 e nel 1231" [9]. Oggi si trovano a Origny, nella diocesi di Reims.

Infine, è recente l'elevazione a santa di Benedetta Cambiagio Frassinello (1791-1858), religiosa ligure, fondatrice delle suore Benedettine della Provvidenza.

* * *

ISE DIMAGRIRE MANGIANDO

SE DEVO RINUNCIARE alla pasta, alla cena con gli amici, alla pizza del Sabato sera, se devo pensare ciò che mangio sentendomi sempre in colpa, PREFERISCO RESTARE COME SONO

ISERIVOLUZIONA IL TUO MODO DI PENSARE

BASTA CON LA DIETA. E' ormai dimostrato che la dieta non ha mai fatto dimagrire nessuno, perché invece di migliorare il metabolismo, mira solo a ridurre la quantità di cibo che assumi. Ma l'aumento di peso non dipende dalla quantità di cibo, ma dal metabolismo lento. In questo caso, "ridurre le calorie" è inutile, perché rallenta ulteriormente il metabolismo e fa crescere il peso.

IL RUOLO DEL METABOLISMO. E' fondamentale perché regola il peso. E chi ha un metabolismo lento spesso ingrassa anche bevendo solamente acqua. Perciò il segreto per dimagrire non è la dieta, ma un metabolismo veloce, capace di bruciare più calorie. Proprio come il metabolismo di quelle persone che mangiano tanto, senza ingrassare mai. E' possibile ottenere il metabolismo di una persona snella? La risposta è sì! Con il metodo ISE è possibile migliorare il metabolismo con terapie mirate a mangiare di più. Con ISE, più mangi, più attivi il metabolismo e più dimagrisci.

ISE DIMAGRIRE MANGIANDO. E' un metodo personalizzato, studiato apposta per velocizzare il metabolismo, mangiando con sazietà. Consente di perdere peso con terapie mirate e un mecca-

smo alimentare personalizzato, le intolleranze alimentari, la sensibilità all'insulina, il meccanismo della fame nervosa.

SENZA FARMACI. Il metodo funziona senza dieta, senza farmaci, senza ginnastica. Senza pesare gli alimenti e senza avvertire la fame.

DIMAGRISCI A VISTA D'OCCHIO. I risultati sono visibili e misurabili subito... fino a 3 kg a settimana. Il segreto di tutto questo è nel fatto che il metodo ISE brucia più calorie e costringe l'organismo a trasformare il grasso in energia.

DOPPIO RISULTATO. Il metodo ISE è efficace anche nei casi più difficili. Contemporaneamente si ottiene un doppio risultato: perdita di chili e riduzione in centimetri. E' l'ideale per ridurre cosce, fianchi, glutei e addome.

ELIMINA LA CELLULITE. Il metodo ISE con terapie termovalorizzanti agisce contro qualsiasi tipo di cellulite. E' una tecnica nuova che riattiva la circolazione ed elimina l'acqua dai tessuti. I risultati si manifestano subito con riduzioni in centimetri e pelle più liscia e più soda.

RASSODA IL CORPO. Il metodo ISE brucia solo grasso. Dà tono e compattezza ai muscoli. Rimodella il corpo. Dopo due settimane



ne i risultati sono evidenti e misurabili a vista d'occhio.

CONTROLLA LA FAME NERVOSA. Spesso chi ingrassa deve fare i conti con stress, noia, ansia, depressione... che si scaricano sul cibo e danno origine alla fame nervosa. Il metodo ISE li aiuta a superarla, migliorando il tuo rapporto con il cibo.

IL BLOCCA PESO ISE. Il vero problema non è dimagrire, ma conservare il peso. Dopo anni di ricerche e di studi, ISE è riuscita a risolvere anche questo problema. Con il "BLOCCA PESO ISE" puoi conservare il peso senza sentirti in colpa per la cena con gli amici e la pizza del sabato sera.

E TI FA DIMAGRIRE MANGIANDO

E SE FOSSE INTOLLERANZA ALIMENTARE?

L'uomo è ciò che mangia. Per vivere bene ha bisogno del cibo giusto. Il suo organismo è programmato per metabolizzare bene alcuni alimenti, invece di altri. Ecco perché certi cibi (pasta, pane, latte, caffè, cioccolata, lievito, carne rossa, uova, pomodori, mais, ecc...) sono come veleno e provocano vari disturbi. Per scoprirli è necessario fare il Test di intolleranza alimentare. E' consigliabile a tutti, per eliminare i disturbi legati alla alimentazione e migliorare il comportamento alimentare.

SEGGNI E SINTOMI

Stanchezza generale - Sonnolenza post prandiale - Sonnolenza eccessiva - Ritenzione idrica - Gonfiore alle mani e ai piedi - Vampate di calore - Aumento della sudorazione - Stitichezza - Diarrea - Aumento di peso.

SISTEMA NERVOSO

Cefalea - Ansia - Depressione - Irritabilità - Stress - Scarsa memoria - Difficoltà di concentrazione - Vertigini - Apparato respiratorio e cardio-circolatorio Difficoltà respiratoria - Asma - Tosse - Raucedine - Muco eccessivo - Rino-faringiti - Sinusiti. Alterazioni della pressione arteriosa - Palpitazioni Extrasistolici - Aumento della coagulabilità del sangue, cattiva circolazione.

APPARATO GASTROENTERICO E URO-GENITALE

Gonfiore addominale - Senso di nausea - Dolori e crampi addominali - Iperacidità gastrica - Gastrite - Colite - Disturbi dell'alvo (diarrea - stitichezza) - Flatulenza - Eruttazione - Aerofagia - Prurito anale - Emorroidi - Disturbi della libido - Infiammazioni urogenitali.

Muscoli e articolazioni

Crampi - Spasmi - Tremori muscolari - Debolezza muscolare - Dolori articolari - Infiammazioni muscolo-tendinee

PROBLEMI DELLA PELLE E DEL PESO

Prurito locale e generalizzato - Acne - Eczema - Dermatiti - Psoriasi - Vari tipi di lesioni dermatologiche, Aumento di peso - Cellulite - Grasso localizzato - Difficoltà a dimagrire - Alterazione del metabolismo - Ritenzione di liquidi.

FROSINONE
Via Ponte La Fontana, 11 - tel. 0775.872318

LATINA
Via Carlo Alberto, 19 - tel. 0773.963597

ISERNIA
Via XXIV Maggio, 107 - tel. 0865.412155
e-mail: ise2isernia@virgilio.it

CASSINO
Via del Foro, 27 - tel. 0776.22883
e-mail: ise2cassino@virgilio.it

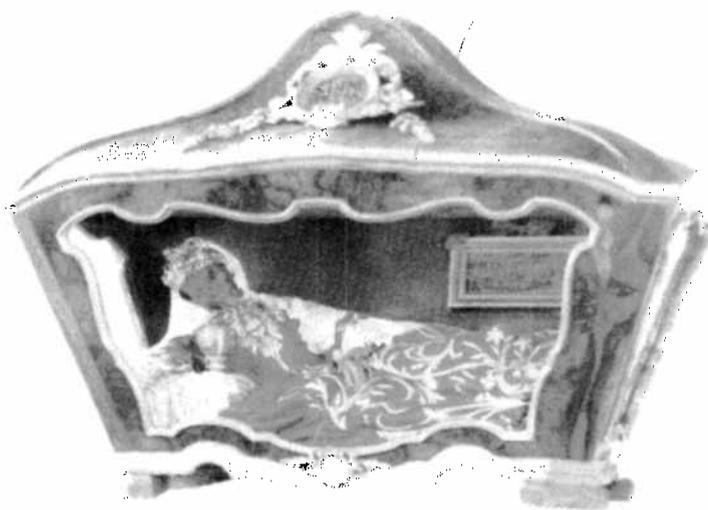
POMEZIA
Via Campobello, 24 - tel. 06.9105843

Ogni anno, a Monacilioni, santa Benedetta viene festeggiata il 4 gennaio e la terza domenica di maggio, con processione della statua.

In occasione di particolari ricorrenze, è stata trasportata in processione l'urna: nel 1852 [10] e nel 1952 per il primo e per il secondo centenario della traslazione; nel 1977 per celebrarne il 225° anniversario; nel 1993 in concomitanza del trasferimento dell'urna nella cappella di santa Reparata; nel 2000 (in agosto) per il giubileo; nel 2002 per ricordare i 250 anni della traslazione.

Nei secoli, è sempre stata alta la devozione per santa Benedetta. Lo provano, tra l'altro, i *quadri votivi* (anch'essi portati in processione in occasione della festa) sempre più numerosi e che custodiscono gli oggetti d'oro offerti alla santa.

Fra la gente di Monacilioni, si raccontano più miracoli attribuiti alla martire Benedetta. Uno risale al 1903 e avvenne negli Usa, quando la santa salvò gli operai d'una miniera crollata; tra di loro c'erano molti emigranti monacilionesi che, in seguito, fondarono una Società Cattolica (ricostituita nel 1994) finalizzata al soste-



gno morale e materiale degli associati.

Il culto di santa Benedetta martire è molto sentito anche tra i monacilionesi che vivono in Argentina e in Canada.

MAURO GIOIELLI

Note

[1] Monacilioni è una piccola località collinare (590 metri slm) in provincia di Campobasso; confina con Toro, San Giovanni in Galdo, Campolieto, Ripabottoni, Sant'Elia a Pianisi e Pietracatella. Sembra che il primo nucleo urbano si sviluppò intorno ad una chiesetta medievale dedicata ad un monaco benedettino di nome Leone, per questo il borgo assunse il toponimo *Monachi Leonis*; nei secoli successivi il nome fu *Castrum Monacilionis*, poi *Monceglione* e,

ancora, *Monaciliuni*. Infine assunse l'attuale grafia.

[2] La tradizione vuole che, nelle catacombe, affianco al corpo sia stato rinvenuto un calice contenente il sangue della martire.

[3] A Monacilioni si narra che, in ogni paese attraversato dalla cassa, la santa segnò il proprio passaggio con un miracolo, tra cui quello avvenuto a Cercemaggiore, quando guarì un uomo che non poteva camminare (di ciò esisterebbe menzione in un atto notarile).

[4] La ricognizione canonica del corpo fu eseguita da mons. Francesco Pacca, arcivescovo di Benevento.

[5] Incerte le notizie intorno a santa Reparata. Una santa con questo nome fu martirizzata in Palestina, a Cesarea, sotto l'imperatore Decio (200ca.-251). Per farla apostatare, venne torturata più volte; quindi uccisa a colpi di bastone. Si racconta che, al momento

di spirare, i carnefici videro salire al cielo, sotto le sembianze d'una colomba, l'anima della fanciulla. Il suo culto è presente in più luoghi, tra cui Firenze, Napoli e Chieti. Nel *Catalogus Sanctorum*, si narra d'una certa Margherita (che poi prese il nome di Reparata) la quale, dopo essere stata costretta al matrimonio dai genitori, fuggì la notte di nozze e si rifugiò in un monastero dove visse sotto le sembianze d'un monaco. Dopo un po' di tempo, fu scoperta e accusata di aver sedotto una religiosa. Dopo la morte fu riconosciuta innocente e le fu dato il nome di Reparata, cioè colei la cui reputazione era stata dapprima offesa e poi reintegrata. Il nome Reparata è anche segnalato, alla data dell'8 ottobre, in un calendario manoscritto della metà del secolo IX.

[6] Il 3 gennaio 1991, la reliquia fu donata ai monacilionesi residenti in Argentina ed è custodita nella parrocchia di Nostra Signora in Bernal (Buenos Aires).

[7] Giovanni Sicari, *Reliquie insigni e "corpi santi" a Roma*, Alma Roma, 1998.

[8] Pagina web <http://www.elalmanaque.com/santorall/agosto/9-8-benedicta.htm>

[9] Monica Del Soldato, *Santi per 365 giorni: per amore di Dio e dell'uomo*, Demetra, Colognola ai Colli 2001, p. 291.

[10] Nel 1852, in occasione del primo centenario dell'arrivo del corpo di santa Benedetta a Monacilioni, Pio IX concesse l'indulgenza plenaria, valida annualmente, per dieci anni, dalla seconda alla quarta domenica di maggio.

Fatevi Vedere

Il circuito Union Free Press al quale la nostra testata aderisce può proporre spazi pubblicitari sui maggiori periodici di tutta Italia

1.750.000 copie distribuite door to door **6.500.000** contatti settimanali*

• Piemonte •
• Lombardia •
• Veneto •
• Friuli •
• Emilia-Romagna •
• Marche •



Pubblicità

Tel. 0865.50124

fax 0865.50936

e-mail: extra@katamail.com

• Abruzzo •
• Puglia •
• Molise •
• Sicilia •
• Sardegna •
• Toscana •

La nostra testata aderente al Circuito Italiano UNIONFREEPRESS, può inserire la Vostra pubblicità su tutte le zone sottoelencate:
Torino - Alessandria - Asti - Lodi - Pavia - Mantova e provincia - Lago di Garda - Bassa Bresciana - Brescia - Brescia Valtrompia - Cremona e provincia - Rovigo e provincia - Sinistra Piave Trevigiana - Destra Piave Trevigiana - Belluno e provincia - Padova - Mestre - Udine e provincia - Bologna - Provincia Bologna - Modena e provincia - Reggio Emilia e provincia - Parma - Piacenza - Ferrara - Imola - Faenza - Lugo - Forlì - Ravenna - Rimini - Riccione - Toscana - Pesaro - Montefeltro - Fano - Macerata - Fermo - Ascoli Piceno - Fabriano - Jesi - Vallesina - Ancona - Valmusone - Focesino - Conero - Senigallia - Pescara - Campobasso - Isernia - Foggia - Gargano - Brindisi - Ragusa - Sardegna

Evidenziamo la Vostra immagine

EXTRA

TRADIZIONI

EXTRA